

RIQUALIFICA AREA PERIFERICA DI SANTU LUSSURGIU

Il progetto si articola in tre macro-interventi: **Otium+Nec-otium**, **Scuola della Cultura** e **Chiostro tecnologico**, accomunati da alcuni caratteri distintivi come la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio storico-architettonico, la volontà di connettere l'area d'intervento con il tessuto urbano e il mantenimento della vocazione culturale che da sempre ha caratterizzato il Collegio Carta-Meloni.

Per dare nuova vita al Collegio si è mirato soprattutto a valorizzare gli aspetti legati alla cultura quali l'innovazione tecnologica (digitale, biotecnologica e alimentare), le tradizioni locali e la creatività artistica. I tre interventi sopracitati corrispondono a tre spazi distinti in grado di funzionare in sinergia tra loro ma anche indipendentemente. Tale distinzione si traduce quindi nella possibilità di realizzare i tre interventi in tre fasi temporali differenti o insieme a seconda delle necessità locali e delle risorse disponibili.

L'intervento **OTIUM+NEC-OTIUM** è così denominato per rievocare le origini di "scuola della latinità" dell'area, è infatti sinonimo di relax (*otium*), ovvero un luogo dove rilassarsi e meditare, e al tempo stesso di attività (*nec-otium*), ovvero una zona viva, con funzioni commerciali e culturali. L'**Otium+Nec-Otium** è conformato da uno spazio verde attrezzato e aperto al pubblico. Il parco si apre all'intorno attraverso vari accessi: due gradonate disposte lungo il muro di cinta, un ingresso dalla strada ad est (vicino alla fermata del bus) e un'ampia rampa centrale, in linea con l'edificio storico, che si apre formando **La Piazza**, al lato della quale è presente un'**Area Ristoro** con bar e servizi. Sul limite sud del parco è presente un piccolo "bastione", il **Punto Panoramico**, dal quale è possibile ammirare il paesaggio che si apre a sud-est. Posto invece tra il bastione e la Piazza troviamo **L'Angolo del Cinema**; uno spazio aperto contraddistinto da sedute utilizzabili come punto d'incontro durante il giorno e come cinema nelle ore serali grazie ad uno schermo motorizzato che fuoriesce dalla lunga seduta che costeggia **La Piazza**. Nella parte nord del parco si trova infine **La Piastra**: uno spazio architettonico aperto e coperto, sotto il quale è possibile organizzare eventi di vario genere, da concerti alla tipica parata del carnevale lussurgese. Il costo previsto per la realizzazione del parco è di 1.100.000 €.

La **SCUOLA DELLA CULTURA** coincide con l'ex Collegio Carta-Meloni: si mantiene inalterata l'architettura dell'800, mentre si propone una ristrutturazione delle due ali del piano terzo, con l'ampliamento della terrazza esistente e, soprattutto, il rifacimento della copertura dei lati nord ed est. Tale copertura si pone come un cappello sospeso a coprire la terrazza del terzo piano, sconfinando da essa e creando un effetto scenico percepibile anche dal parco.

Nei tre piani dell'edificio sono stati previsti spazi legati alla cultura e alla creatività, al piano terra sono presenti ambienti per esposizioni e mostre, allestite con pannelli in sughero movibili su guide, oltre che una sala congressi; al primo piano si arredano gli ambienti con materiali economici e funzionali, con lo scopo di creare degli spazi di co-working per soddisfare le esigenze di molteplici utenti. All'ultimo piano sono previsti invece alcuni servizi: bar, ampia terrazza, dormitori, zona relax e cucina comune con sala pranzo. Si vuole quindi ri-assegnare un ruolo urbano e sociale all'edificio portando innovazione e cultura, ma non stravolgerlo e, quindi, non precludendo la possibilità di cambiarne nuovamente destinazione d'uso in futuro. Il costo previsto per la riqualifica del Collegio è di 4.750.000 €.

A sud del Collegio si trova il **CHIOSTRO TECNOLOGICO** all'interno del quale si sviluppano innovazione e ricerca in campo agroalimentare e biotecnologico; un polo distaccato, organizzato in cluster, per i ricercatori del Consorzio UNO (Università di Oristano). Tale spazio è formato da una piastra con due grandi laboratori, una sala lettura con biblioteca tematica, una serra ed un giardino con orti finalizzati alla sperimentazione scientifico-alimentare. L'area verde esterna inoltre può essere utilizzata come area meditativa e di studio all'aperto. Il costo previsto per questo intervento è di 500.000 €.

GESTIONE DEGLI SPAZI

Si propone la gestione autonoma di parte degli interventi: nel parco **Otium+Nec-otium** i giovani potrebbero gestire (in accordo col Comune) gli eventi per La Piastra e la programmazione dell'Angolo del Cinema. Nella **Scuola della Cultura** varie associazioni potrebbero organizzare mostre e gestire gli spazi per i co-workers. In particolare il co-working presenta ambienti appetibili non solo per le attività più moderne, come l'informatica o la tecnologia, ma anche per attività della tradizione, come l'artigianato, la lavorazione del cuoio, ecc. Infine, il **Chiostro Tecnologico** potrebbe essere gestito, in concordato con l'Università, direttamente dai ricercatori.